



SRP 2.2 - POZZO SENECA

All'interno della struttura di Via Seneca n.7, vi sono delle attività che ricorrono durante la settimana e delle peculiarità che caratterizzano la struttura e le sue finalità terapeutico riabilitative.

La struttura ha una copertura sulle 24 ore e il personale in turno si occupa di assistere i pazienti in maniera multidimensionale e multiprofessionale. I pazienti sono divisi in due gruppi, determinati dallo spazio abitativo la cui composizione viene definita seguendo criteri di prevalenza rispetto alla necessità assistenziale o educativa.

Il medico psichiatra, responsabile della struttura, effettua un passaggio settimanale per piano (quindi due in totale), in cui i pazienti vengono sia visti in gruppo che individualmente. Il medico responsabile si occupa di valutare lo stato di salute dei pazienti e la loro terapia farmacologica, mantenendo i contatti con il servizio inviante. Ha inoltre funzione dirigenziale e di supervisione rispetto all'equipe. Rispetto alle emergenze, nel caso di uno scompenso psichico o di necessità legate più in generale ad uno stato di malessere il medico responsabile ha reperibilità telefonica diurna quotidiana e notturna alternata con un altro medico psichiatra in organico della cooperativa.

Nella struttura di via Seneca viene previsto un monte ore assegnato a personale infermieristico. L'infermiera in turno si occupa della gestione e dell'approvvigionamento dei farmaci per le terapie, della prenotazione e della programmazione delle visite mediche seguendo le indicazioni del medico psichiatra e tenendo i contatti con il medico di medicina generale che segue i pazienti della struttura. La cartella infermieristica viene aggiornata col proseguire delle visite e dei controlli, prevedendo inoltre un monitoraggio mensile dei parametri.

Viene prevista nella nostra struttura la presenza di un coordinatore, che si occupa di seguire e programmare le attività e le mansioni discusse con la responsabile dirigente, affiancando i colleghi, valutando il modus operandi e le priorità. Il coordinatore si occuperà inoltre di gestire la strutturazione dei turni lavorativi garantendo continuità al servizio e favorendo una buona comunicazione tra i dipendenti/collaboratori e la direzione.

Il coordinatore terrà una riunione all'occorrenza con i pazienti (Riunione casa) in cui verranno espressi e concordati in gruppo gli aspetti organizzativi della casa, come ad esempio i turni di cucina e di lavaggio piatti, quelli della spesa e quelli più pratici come gli acquisti di casalinghi e suppellettili oppure l'utilizzo degli spazi comuni e la co-costruzione o condivisione delle attività (pulizia dei bagni, uso della televisione, attività in giardino/orto, gite, laboratori ecc..). Il coordinatore, in concordanza con il medico dirigente si occuperà di seguire e monitorare il rapporto dei pazienti coi famigliari, con amministratori di sostegno/tutori o il tribunale di sorveglianza.

Gli educatori della struttura si occuperanno poi di tutta una serie di mansioni anch'esse condivise con i pazienti: in ogni gruppo un educatore ha la specifica mansione di occuparsi della compilazione del menù strutturato a rotazione e della compilazione della lista della spesa e degli acquisti, monitorando il budget della struttura. Settimanalmente quindi i pazienti tengono una riunione con l'operatore che si occupa dell'area cibo in cui viene concordato ciò che viene acquistato per la casa e le variazioni al menù predefinito. La preparazione dei pasti e il lavaggio delle stoviglie (e della cucina/soggiorno dopo ogni pasto) vengono infatti effettuati dai pazienti, coadiuvati dagli operatori che indirizzano e

aiutano i pazienti nella corretta esecuzione dei compiti, facilitando la collaborazione e la circolarità in ogni mansione.

Gli operatori quindi settimanalmente si occupano di accompagnare i pazienti a fare la spesa, anche in questo frangente cercando di mobilitare le risorse che ogni paziente possiede. La carne, detersivi e alimenti conservabili, la frutta e la verdura freschi vengono acquistate in momenti differenti coinvolgendo tutti i pazienti della struttura. Tutti gli alimenti, i detersivi e ciò che più in generale viene acquistato viene disposto poi negli spazi adibiti con i pazienti, aiutando questi ultimi a disporre correttamente gli alimenti in frigo o in dispensa e scegliendo collocazioni pratiche e razionali per ogni acquisto. Gli operatori, insieme ai pazienti si occupano di mantenere in condizioni igieniche ottimali tutti gli spazi adibiti a riporre gli alimenti e monitorarne la conservazione.

Il lavoro degli educatori si esprime non solo nella quotidianità, ma anche nella gestione del denaro dei pazienti e negli aspetti di risocializzazione. I pazienti hanno uscite individuali in paese programmate o meno a seconda del livello di autonomia e uscite che esulano dalla routine (visite di famigliari o amici) che vengono concordate con gli operatori. I pazienti sono tenuti a monitorare e programmare le proprie spese assieme agli educatori, stabilendo un budget mensile e valutando cosa acquistare e quando acquistarlo.

L'aspetto invece delle pulizie e dell'igiene degli spazi viene seguito dal personale OSS in servizio, coadiuvato dagli altri operatori. Nello specifico i pazienti, ovviamente a seconda della loro autonomia, vanno diversamente seguiti e aiutati nel mantenere pulito e ordinato il proprio spazio abitativo personale (letto, comodino, armadio) e la propria persona (doccia, cura del corpo). Ugualmente gli spazi comuni, soprattutto i servizi igienici vanno puliti e conservati in buono stato, anche nei giorni in cui non vi è il passaggio della colf (mercoledì e venerdì mattina) e a tal fine viene strutturata anche una turnistica tra i pazienti per la pulizia dei servizi igienici.

Ogni paziente ha un diverso operatore di riferimento che si occupa del monitoraggio del proprio progetto terapeutico individuale. Per coloro che posseggono risorse adeguate viene previsto l'affiancamento e la strutturazione, in collaborazione con l'ASL inviante, di borse lavoro, formazioni scolastiche e tirocini. Per coloro che hanno una progettualità più limitata vengono proposti corsi o attività più a valore ludico/risocializzante o sportive, appoggiandoci agli enti e alle organizzazioni presenti sul territorio.

Nella nostra struttura sono previste delle attività interne ed esterne organizzate (gruppi ludico/ricreativi, calcetto, piscina, gite) dalla cooperativa.

Vengono inoltre previsti degli interventi di tipo psicologico: settimanalmente viene previsto un gruppo terapeutico tenuto da uno psicologo psicoterapeuta e da un operatore della casa in funzione di recorder. Oltre ad avere funzione terapeutica di per se, periodicamente il conduttore del gruppo interviene durante l'equipe del lunedì riportando le proprie osservazioni e indicazioni sulle dinamiche che nel gruppo passano e rendendolo poi strumento di lavoro spendibile degli operatori nella gestione della quotidianità del gruppo. E' prevista inoltre anche la psicoterapia per quei pazienti per i quali la responsabile clinica valuta la necessità o la possibilità di trarne beneficio.

Viene richiesto ai pazienti di collaborare nell'esecuzione del programma terapeutico, tenere un comportamento accettabile nei confronti delle altre persone presenti nella struttura, non utilizzare né introdurre nella struttura sostanze psicotrope e alcolici, assumere con regolarità la terapia e non intrattenere rapporti intimi con altri utenti all'interno della struttura.

